

Milanesiana, che successo «Sostenerla è un dovere»

Sondrio. Le parole di **Mario Alberto Pedranzini**, consigliere delegato di Bps «Grande interesse e partecipazione, fin dall'inizio vicini a questa rassegna»

MONICA BORTOLOTTI

Altro successo per la tappa sondriese de La Milanesiana di **Elisabetta Sgarbi**, la Banca Popolare di Sondrio, che è stata fin dalla prima edizione convinta sostenitrice dell'iniziativa, esprime la propria soddisfazione per la risposta della cittadinanza. Che oltre all'interesse per la mostra allestita al Mvsa è accorsa numerosa anche al Teatro Sociale per la lettura di **Vittorio Sgarbi** su Michelangelo.

«Se dobbiamo giudicare dall'interesse e dalla partecipazione sempre maggiori che gli eventi culturali organizzati dalla Milanesiana e dalla sua intelligente animatrice, Elisabetta Sgarbi, suscitano nella nostra provincia e nella nostra città - dice **Mario Alberto Pedranzini**, consigliere delegato dell'istituto bancario da sempre in prima fila negli eventi culturali di qualità della provincia -, allora dobbiamo dire che per la Banca Popolare, che è stata fin dall'inizio fra i più

convinti sponsor della prestigiosa iniziativa, non è più solo un piacere, ma è soprattutto anche un dovere, continuare a sostenerla e a svilupparla, accanto e insieme all'assessorato alla cultura del Comune di Sondrio». Assessorato retto da **Marcella Fratta**. E, in effetti, sia la mostra curata da Elisabetta Sgarbi "Paolo Bacilieri e Giorgio Scerbanenco", che nelle 15 tavole della graphic novel del noto fumettista veronese fa rivivere le atmosfere della Milano del boom economico che fanno da sfondo alle avventure del Duca **Lamberti** protagonista dei noir del grande giallista ucraino-milaneese Scerbanenco oggi consacrato dalla critica, sia la serata con Vittorio Sgarbi che ha letteralmente incantato il numeroso pubblico presente al Sociale, hanno confermato il definitivo radicamento della Milanesiana nella primavera culturale del capoluogo valtellinese.

Il tema di quest'anno

Il tema della Milanesiana di quest'anno è "La timidezza e i suoi contrari" e se vero che a suggerirlo è stato Vittorio Sgarbi, allora bisogna dire che a impersonarlo magistralmente sono innanzitutto proprio i due fratelli: Elisabetta, che della Milanesiana, giunta quest'anno alla sua venticinquesima edizione, è l'ideatrice e che timida si dice da sempre, e Vittorio, che dell'estroversione e dell'istrionismo ha fatto invece la sua personalissima cifra.

Una coppia che nella sua dissonanza caratteriale, funziona perfettamente come si è visto a Sondrio e come sarà possibile verificare anche a Bormio dove a luglio La Milanesiana farà nuovamente tappa. Una tappa clou (con Livigno e quest'anno anche Sankt Moritz) in cui la Banca Popolare di Sondrio sarà non solo sponsor, ma anche partner dell'iniziativa, con l'annuale mostra d'arte nei locali della propria Agenzia di via Roma, inaugurata dall'intervento di Vittorio ed Elisabetta Sgarbi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La serata con Vittorio Sgarbi che ha incantato il numeroso pubblico presente al Sociale GIANATTI

